

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	FF
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01254148
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	MODELLI PER COMPOSIZIONI ARTISTICHE
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	archivio
OGTT - Tipologia	professionale
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene semplice
OGTC - Consistenza /composizione	Il fondo è costituito da 574 positivi di vario formato (da un massimo di 38x26 cm a un minimo di 5,2x5,1 cm) in massima parte sciolti ma con alcuni esemplari incollati su supporto secondario. Compongono la serie di positivi stampe all'albumina, alla gelatina ai sali d'argento, celloidine (aristotipi al collodio) e stampe al citrato (aristotipi alla gelatina cloruro d'argento), stampe al carbone, collotipie e stampe su tela emulsionata. Completano il fondo 16 negativi alla gelatina bromuro d'argento su vetro (formato 9x12 e 13x18).
OGTO - Ordinamento	tematico
OGTY - Note	La scelta di un ordinamento tematico che vede l'accostamento di temi simili nella stessa scatola conservativa, o la giustapposizione di immagini analoghe sullo stesso supporto, ha sovvertito l'ordine numerico dato in fase di inventariazione.

OGD - DENOMINAZIONE

OGDT - Tipo	attribuita
OGDN - Denominazione	Archivio Cisterna Monti
OGDR - Riferimento cronologico	1999
OGDS - Note	denominazione attribuita dal soggetto conservatore
QNT - QUANTITA'	
QNTI - Quantità degli elementi	590
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	scheda unica
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
PA - PARTIZIONI	
PAC - PARTIZIONE	
PACT - Tipologia di partizione	sezione
PACI - Codice identificativo della partizione	(FCM000001-FCM000424)
PACN - Denominazione /titolo della partizione	Modelli
PACG - Tipo	attribuita
PACS - Descrizione della partizione	<p>La sezione è costituita da 441 stampe di vario formato (alcune parzialmente ritagliate, con bordi irregolari) che raffigurano ritratti di modelli in posa, utilizzati dai pittori come spunto e base per le loro opere, generalmente di carattere religioso. Pur non essendo certi dell'esecutore materiale delle fotografie si ritiene probabile che fosse lo stesso Eugenio Cisterna a realizzarle e a condividerle con Virginio Monti: la scarsa perizia tecnica di alcune immagini e la chiara funzionalità della fotografia come ausilio per la pittura suggeriscono un'attività fotografica in proprio. Altro elemento ricorrente che va a suffragare questa ipotesi è l'ambientazione di questi "quadri viventi", realizzati senza fondale in un luogo ben riconoscibile per alcuni arredi e dettagli del muro di fondo (irregolarità, scritte, oggetti appesi). La presenza di modelli scultorei o di dipinti giustapposti a coprire le pareti, portano ad ipotizzare che il luogo delle riprese sia l'atelier del pittore. Così come l'utilizzo di espedienti per porre in risalto le forme e i profili delle figure (un foglio bianco tenuto da una mano anonima a sfondo di un volto o la presenza di specchi orientati per convogliare la luce sul soggetto). Ugualmente interessanti le riprese in cui sono presenti alcuni personaggi (l'artista, un fotografo, un assistente?) che dispongono i figuranti nella giusta posa (vedasi FCM000223, FCM000193, FCM000201) o entrano nelle composizioni in maniera divertita.</p>
PAC - PARTIZIONE	
PACT - Tipologia di partizione	sezione
PACI - Codice identificativo della partizione	(FCM000425-FCM000440)

PACN - Denominazione /titolo della partizione	Negativi
PACG - Tipo	attribuita
PACS - Descrizione della partizione	Solo pochi dei negativi sono assimilabili alla funzione di modello della partizione precedente. Si tratta principalmente di ritratti a mezzo busto, di bambini, donne e uomini, in abiti quotidiani, con fondali artigianali senz'altro frutto di un'attività fotografica amatoriale.

PAC - PARTIZIONE

PACT - Tipologia di partizione	sezione
PACI - Codice identificativo della partizione	(FCM000441-FCM000590)
PACN - Denominazione /titolo della partizione	Dipinti
PACG - Tipo	attribuita
PACS - Descrizione della partizione	Un altro gruppo di 149 positivi è costituito dalle riproduzioni delle opere pittoriche attribuibili in massima parte a Virginio Monti. Queste immagini costituivano, e costituiscono ancora oggi, un archivio della documentazione della sua attività artistica. Sono per lo più riproduzioni dei cartoni preparatori per le pitture murali, bozzetti, vedute d'insieme di pareti affrescate, stendardi per funzioni religiose quali beatificazioni o messe in memoria. In questo caso le fotografie non sono tutte opera di uno stesso autore, ma si alternano, insieme a immagini probabilmente realizzate da Cisterna, anche altre di studi fotografici professionisti, come risulta dal tipo di montaggio o dai timbri apposti sui positivi stessi e sui supporti secondari. Di molti soggetti sono presenti più copie tratte dallo stesso negativo.

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione di posizione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Identificativo univoco della scheda	1200480936

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	ospizio
LDCQ - Qualificazione	apostolico
LDCN - Denominazione attuale	Conservatorio delle Zitelle
LDCF - Uso	fototeca
LDCC - Complesso di	

appartenenza	Ospizio apostolico di San Michele a Ripa Grande
LDCU - Indirizzo	via di San Michele, 18
LDCM - Denominazione raccolta	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
LDCS - Specifiche	GFN Archivio Fotografico
LDCD - Riferimento cronologico	1999
ACB - ACCESSIBILITA' AL BENE	
ACBA - Accessibilità	sì
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME	
INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE	
INPC - Codice inventario patrimoniale	350
INPR - Data dell'immissione in patrimonio	2012
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	0001 - 0590
INVD - Riferimento cronologico	2012
STI - ALTRE STIME	
PD - PRODUZIONE	
PDF - RESPONSABILITA'	
PDFJ - Ente schedatore	ICCD
PDFH - Codice identificativo	FFA047
PDFN - Nome scelto di persona o ente	Cisterna, Eugenio
PDFP - Tipo intestazione	P
PDFA - Indicazioni cronologiche	1862-1933
PDFR - Ruolo	soggetto produttore
PDFB - Profilo storico biografico	Eugenio Cisterna (1862-1933) nasce a Genzano, vicino Roma, dove si trasferisce all'età di 12 anni, entrando subito nella bottega di Andrea Monti, padre di Virginio Monti del quale Cisterna diviene allievo, collaboratore ed anche parente quando nel 1882 ne sposa la sorella Emilia. Si afferma a partire dalla decorazione della cripta in S. Agnese in Agone a Roma, inaugurata nel 1889, e diviene noto per i suoi interventi eseguiti in diversi luoghi sacri sia a Roma che fuori, di cui i più importanti – per rimanere in ambito romano - sono quelli per la chiesa del Corpus Domini delle Suore Adoratrici, per la chiesa della Sacra Famiglia (1895-1896; demolita) in stile medievale lombardo, per Sant'Alfonso dei Liguori e per la Chiesa di San Gioacchino in Prati edificata tra il 1891 e il 1898; (alcuni cartoni di queste decorazioni furono esposti nel 1900 alla Mostra Riunita della Società degli Amatori e Cultori, degli Acquarellisti, In Arte Libertas e dei Cultori di Architettura). In molte di queste imprese lavora a fianco del suo maestro Virginio Monti, ad esempio la chiesa del Corpus Domini e quella di San Gioacchino in Prati. Nel 1900 fonda a Roma lo Studio di Vetrate d'Arte Giuliani per il quale esegue i cartoni. Molti sono

anche gli interventi nei palazzi romani come richiesta è la sua competenza nel campo del restauro, viste le sue conoscenze delle tecniche del passato. Tra quest'ultimi si cita fra tutti quello per l'arco trionfale in Santa Sabina (1915-1919) dove ricomponne il mosaico disperso dal 1587 e purtroppo nuovamente perduto durante il secondo conflitto mondiale. Tra le ultime importanti decorazioni eseguite da Cisterna sono quelle per il padiglione italiano dell'Esposizione Internazionale di Anversa del 1930 e quelle per Parigi del 1931.

PDFM - Motivazione/ fonte bibliografia

PDFM - Motivazione/ fonte confronto

PDFS - Note Gnisci 1990; Borghini 2002; Vinardi 2002/ confronto con le opere pittoriche dell'autore

PDF - RESPONSABILITA'

PDFJ - Ente schedatore ICCD

PDFH - Codice identificativo FFA048

PDFN - Nome scelto di persona o ente Monti, Virginio

PDFP - Tipo intestazione P

PDFA - Indicazioni cronologiche 1852-1942

PDFR - Ruolo soggetto produttore

PDFB - Profilo storico biografico Virginio Monti si forma presso la bottega del padre Andrea dove poi incontra Eugenio Cisterna, suo allievo e parente. Frequenta anche lo studio di Alessandro Mantovani. Il suo primo intervento risale al 1875-78, data in cui dipinge sulle pareti laterali della cappella dell'Annunciazione in Santa Maria dell'Orto. Agli stessi anni risalgono gli interventi (figure simboliche e ornati raffaelleschi) nel portico del Palazzo della Posta in Piazza San Silvestro. Con Mantovani collabora alla decorazione del Duomo di Ferrara nel 1890. Tra gli interventi più importanti, anche per estensione - vi sono quelli per la Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, per la Chiesa del Corpus Domini, per San Gioacchino in Prati (anni Novanta), per Sant'Andrea della Valle (1905). Lavora molto anche fuori Roma in luoghi come Terracina, Rieti, Carpineto e Malta.

PDFM - Motivazione/ fonte bibliografia

PDFM - Motivazione/ fonte confronto

PDFS - Note Gnisci 1990; Borghini 2002; Vinardi 2002/ confronto con le opere pittoriche dell'autore

PDF - RESPONSABILITA'

PDFJ - Ente schedatore ICCD

PDFH - Codice identificativo FFA002b

PDFN - Nome scelto di persona o ente Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

PDFP - Tipo intestazione E

PDFA - Indicazioni cronologiche 1975-

PDFR - Ruolo soggetto conservatore

L'ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione) nasce contestualmente al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali nel 1975. E' il risultato dell'unione di due enti con origini e storie diverse

PDFB - Profilo storico biografico	ma con la medesima finalità di conoscenza del patrimonio culturale. Da un lato l'Ufficio del catalogo, nato nel 1969 con il compito di definire le metodologie della catalogazione coordinando le attività operative degli organi tecnici, e dall'altro il Gabinetto fotografico nazionale, fondato nel 1895 quale principale istituzione statale per la produzione e la raccolta delle documentazioni fotografiche.
PDFM - Motivazione/ fonte	bibliografia
PDFS - Note	Vedi http://www.iccd.beniculturali.it/ , storia dell'Istituto

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	FFA047
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Cisterna, Eugenio
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1862-1933
AUTR - Ruolo	fotografo
AUTM - Motivazione/fonte	analisi tecnico-formale
AUTM - Motivazione/fonte	confronto
AUTM - Motivazione/fonte	contesto

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	FFA048
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Monti, Virginio
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1852-1942
AUTR - Ruolo	fotografo
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia
AUTM - Motivazione/fonte	confronto
AUTM - Motivazione/fonte	contesto

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	FFA049
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Armoni, Luigi
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1827-1895
AUTR - Ruolo	fotografo
AUTW - Riferimento alla	

parte	FCM568
AUTM - Motivazione/fonte	timbro
AUTZ - Note	al verso del supporto secondario
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	FFA050
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Felici, Giuseppe
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1839-1923
AUTR - Ruolo	fotografo
AUTW - Riferimento alla parte	FCM513
AUTM - Motivazione/fonte	timbro
AUTZ - Note	al recto del supporto secondario
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	FFA051
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Balelli, Alfonso
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1862-1937
AUTR - Ruolo	fotografo
AUTW - Riferimento alla parte	FCM521 - FCM538 - FCM569 - FCM557 - FCM574
AUTM - Motivazione/fonte	timbro
AUTZ - Note	a secco sul supporto secondario
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	FFA052
AUTN - Nome scelto di persona o ente	De Federicis, Francesco
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	notizie 1878-1909
AUTR - Ruolo	fotografo
AUTW - Riferimento alla parte	FCM583
AUTM - Motivazione/fonte	timbro
AUTZ - Note	a secco sul supporto secondario

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	FFA053
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Molins, Pompeo
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1827-1900 ca
AUTR - Ruolo	fotografo
AUTW - Riferimento alla parte	FCM530
AUTM - Motivazione/fonte	timbro
AUTZ - Note	a secco sul supporto secondario

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	FFA054
AUTN - Nome scelto di persona o ente	A. Vidan & Figlio
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	sec XIX ultimo quarto
AUTR - Ruolo	fotografo
AUTW - Riferimento alla parte	FMC474
AUTM - Motivazione/fonte	timbro
AUTZ - Note	a inchiostro rosso sul supporto secondario

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	FFA055
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Raffaelli, Paolo
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1839-1921
AUTR - Ruolo	fotografo
AUTW - Riferimento alla parte	FCM471
AUTM - Motivazione/fonte	timbro
AUTZ - Note	a secco sul supporto secondario

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	FFA065

AUTN - Nome scelto di persona o ente	Pedo, Getano
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	attivo ultimo quarto sec XIX
AUTR - Ruolo	editore
AUTW - Riferimento alla parte	FCM004
AUTM - Motivazione/fonte	timbro
AUTZ - Note	a secco al recto del supporto primario, in basso a destra

SG - SOGGETTO

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Pittori - Italia - Sec. 19.-20. - Cisterna, Eugenio
SGTI - Identificazione	Pittori - Italia - Sec. 19.-20. - Monti, Virginio
SGTI - Identificazione	Pittura - Modelli - Figuranti
SGTI - Identificazione	Cartoni <Pittura> - Disegni - Bozzetti
SGTI - Identificazione	Iconografia cristiana - Madonna - Gesù Cristo - Santi - Profeti
SGTI - Identificazione	Architettura - Decorazioni - Pittura - Affreschi
SGTI - Identificazione	Stendardi - Gonfaloni
SGTI - Identificazione	Ritratti fotografici
SGTI - Identificazione	Iconografia mitologica - Allegorie
SGTD - Indicazioni sul soggetto	<p>Il Fondo Cisterna Monti è costituito da più di 400 fotografie (positivi e negativi) che ritraggono modelli in posa. Su molti positivi sono presenti fori, quadrettature e tracce di colore. Questi elementi, insieme alla comparazione delle fotografie con le opere dello stesso Eugenio Cisterna, dimostrano in che modo l'artista impiegasse la fotografia: come studio e trasposizione diretta di elementi figurativi da inserire nelle composizioni pittoriche. A questo gruppo si sono aggiunti 146 positivi di cui molti riproducono opere di Virginio Monti. La storica dell'arte Monica Vinardi ha dimostrato come i due gruppi, apparentemente distinti anche per autorialità, possano essere riferiti sia a fotografi professionisti sia ad entrambi i pittori. Sembra infatti che alcuni modelli fotografati siano serviti anche a Monti per alcune composizioni pittoriche come per la decorazione del Duomo di Ferrara (1890) e, più in generale, per le opere realizzate tra il 1884 e il 1887.</p>

DA - DATI ANALITICI

	<p>Il fondo si presenta come un corpus unico e complessivo sull'attività artistica dell'atelier Cisterna-Monti. La sua importanza e unicità è data dal soggetto e dall'uso delle fotografie in relazione alle opere realizzate dai due artisti nel corso della loro attività. L'importanza di questo fondo appare evidente per lo studio dei rapporti tra fotografia e pittura a cavallo tra i due secoli, ed in particolare, in questo caso, dalla rilevanza che a quel tempo avevano i due pittori-decoratori, ben introdotti nella cerchia artistica e intellettuale del periodo. La fotografia aveva raggiunto un grado di esecuzione abbastanza semplice con una diffusione sempre maggiore e una funzionalità di supporto all'attività artistica. Molti pittori trovarono più pratico, semplice e a volte economico, usare la fotografia come strumento di lavoro. La posa dei modelli veniva infatti fissata con lo scatto fotografico, lasciando così il tempo e l'agio all'artista di riprodurre la</p>
--	--

NSC

stessa posa in pittura o trarne ispirazione. Era questo lo scopo delle fotografie dell'atelier Cisterna-Monti e testimonianza ne sono anche le quadrettature, a matita o inchiostro, che spesso sono tracciate sui positivi, così come le annotazioni, i danni causati da una frequente consultazione delle immagini (macchie, abrasioni, lacerazioni). I diversi formati mostrano come le fotografie fossero strumento dai lavoro: in alcuni casi al verso troviamo la sagoma dell'immagine realizzata con un veloce tratteggio, quasi fosse un primo bozzetto del dipinto già impostato su carta fotografica. Spesso i modelli erano gli stessi familiari che si prestavano a trasformarsi in tableaux vivants per la coppia di pittori (conferma viene anche da nomi ricorrenti manoscritti al verso dei positivi: Rosita Cisterna, Emilia Monti Cisterna, Giulio, Gina, Maria Giovanna...). Osservare e studiare questo fondo fotografico permette di entrare in contatto con una realtà altrimenti perduta, di capire i processi di preparazione dell'opera pittorica, le scelte e i ripensamenti. La biografia dei due pittori si intreccia sia professionalmente che privatamente, facendo forse meglio comprendere l'atmosfera di continua collaborazione che coinvolgeva l'intera famiglia e non solo il rapporto professionale tra i due. Solo una decina d'anni separavano la nascita di Virginio Monti ed Eugenio Cisterna e il loro sodalizio professionale fu suffragato dalla parentela acquisita. Seppure sempre definiti decoratori-pittori, Papa Leone XIII nominò il Monti, già affermato per la sua collaborazione con Alessandro Mantovani, Pittore Ufficiale della Chiesa Romana e questo lo portò ad accettare e portare a compimento numerosi incarichi per decorare gli interni delle nuove chiese che si andavano erigendo non solo a Roma e nel Lazio, ma anche nel resto d'Italia e all'estero, dall'isola di Malta a Londra, agli Stati Uniti d'America. Lo stile di entrambi i pittori si nutriva del recupero della pittura classica e si adattava perfettamente alle richieste degli uffici pontifici. La fiorente attività è testimoniata non solo dagli originali in loco, ma dalle opere riprodotte fotograficamente che possono essere confrontate con quanto è ancora presente in chiese e palazzi privati, permettendo di comprendere meglio l'intera figura dei due autori ed il loro metodo di lavoro. Lo stesso Cisterna, sempre incline a nuove forme espressive, si impegnò anche nello studio delle vetrate artistiche tanto da trovare innovative soluzioni di realizzazione e ad aprire nel 1900, con il genero Giulio Cesare Giuliani, la fabbrica di Vetrate d'Arte Giuliani, tra le più note della capitale e tuttora attiva.

MTI

Il materiale è stato inventariato nel 2000. La fisionomia del fondo e il modo in cui si presenta è strettamente connesso alle modalità conservative individuate: particolare rilevanza assume infatti il lavoro di montaggio dei fototipi che spesso accosta sullo stesso supporto stampe tratte dal medesimo negativo ed eseguite con tecniche diverse o con viraggi dai toni differenti. Nel 2012 i dati inventariali sono confluiti in un file excel (vedi allegato in FNT - Fonti e Documenti). Nel 2002 è stata invece avviata la catalogazione con scheda F, livello C (catalogatore Monica Vinardi) su software T3: sono stati attribuiti 587 numeri di catalogo generale (da 12/00931020 a 12/00931573 - da 12/00933239 a 12/00933271). La catalogatrice ha svolto soprattutto ricerche di carattere storico-artistico i cui risultati sono confluiti nell'articolo pubblicato su "M.A.FO.S. Comunicazioni" (Vinardi 2002). Sempre nel 2012 la studiosa Giovanna Bertelli ha analizzato i materiali, indagando il legame con la produzione artistica dei due pittori e producendo una relazione corposa, confluita in parte in questa scheda riepilogativa. Il fondo è stato inoltre interamente digitalizzato a opera del Laboratorio fotografico dell'ICCD in alta e bassa

risoluzione. Le immagini digitali sono confluite nel progetto per un sistema di archiviazione e gestione delle immagini digitali (SAGID) e sono tutte visibili alla pagina <http://www.fotografia.iccd.beniculturali.it/index.php?r=collezioni/immagini&fondo=Cisterna+Monti>.

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIX-XX
---	--------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1875
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1910
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
DTM - Motivazione/fonte	referimenti biografici
DTM - Motivazione/fonte	analisi tecnico-formale
DTT - Note	Borghini 2002; Vinardi 2002/ arco temporale di attività degli autori/ analisi delle tecniche fotografiche utilizzate

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCP - Riferimento alla parte	positivi sciolti
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Specifiche	pieghe, macchie, specchio d'argento, fori, erosioni, graffi, impronte digitali
STCN - Note	si segnala che molte delle immagini oggi sciolte erano incollate a pieno su supporti secondari di risulta e non idonei a livello conservativo (cartoni, coperchi delle scatole di lastre fotografiche)

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCP - Riferimento alla parte	positivi montati su supporto secondario
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Specifiche	deformazioni, sbiadimento

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCP - Riferimento alla parte	negativi
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Specifiche	lacune, impronte digitali, specchio d'argento, macchie, bordo irregolare
STCN - Note	le lastre negative presentano una numerazione inventariale manoscritta a pennarello rosso

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCP - Riferimento alla parte	FMC439
STCC - Stato di	

conservazione	cattivo
STCS - Specifiche	rotture
STCN - Note	la lastra si presenta spezzata in due parti in maniera netta; si suggerisce il restauro o la messa in sicurezza
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	aristotipi
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Specifiche	ossidazione, muffe, macchie, sbiadimento, lacune
STCN - Note	Particolarmente grave lo stato dei citrati con indebolimento dello strato emulsione che ha comportato la formazione di estese lacune nell'immagine; presenza di microrganismi o muffe che agiscono sulla dissoluzione progressiva dell'immagine visibile.
STD - Modalità di conservazione	I positivi sciolti sono stati trattati con sistema di archiviazione pHidoc-Stouls, che consiste in un foglio di poliestere termosaldato ad uno in cartoncino. La stampa viene fissata al supporto sulla parte superiore con carta giapponese. Questo sistema ha il pregio di proteggere, sostenere e permettere la visione diretta dell'oggetto senza alcuna manipolazione. E' possibile inoltre visualizzare anche il verso del positivo grazie al montaggio parziale. Le stampe incollate su supporti originali in cartoncino sono state inserite in cartelline saldate su due lati. Tutti i positivi sono riposti, in senso orizzontale, all'interno di 28 scatole di cartone a ph neutro, mentre le lastre negative di entrambi i formati sono inserite in buste a quattro falde e riposte in senso verticale entro una scatola a ph neutro. Tutti i materiali sono conservati presso i magazzini climatizzati del GFN Archivio Fotografico, prima stanza, parete sinistra.
STP - Proposte di interventi	consolidamento
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	143 positivi
RSTI - Tipo intervento	pulitura meccanica, distacco, spianamento, risarcimento lacune, foderatura
RSTD - Riferimento cronologico	1999
RSTE - Ente responsabile	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
RSTN	Baldaracchi, Flavia
RSTN	Funetta, Cristiana
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	negativi 13x18
RSTI - Tipo intervento	pulitura meccanica, condizionamento
RSTD - Riferimento cronologico	1999
RSTE - Ente responsabile	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
RSTR - Ente finanziatore	

/sponsor	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
RSTN	Baldaracchi, Flavia
RSTN	Funetta, Cristiana
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	425 positivi
RSTI - Tipo intervento	pulitura meccanica, distacco, spianamento, risarcimento lacune, foderatura
RSTD - Riferimento cronologico	2000
RSTT - Descrizione intervento	E' stata eseguita una prima pulitura, seguita da distacco delle immagini dai supporti secondari (questi posti in buste di poliestere), sutura strappi, consolidamento pieghe, colmataura lacune, foderatura degli esemplari più compromessi e indeboliti, montaggio con bordi a vista per i positivi più preziosi.
RSTE - Ente responsabile	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
RSTN	Anichini, Cristina
RSTN	Bechu, Florence
RSTN	Iafulla, Alessandro
RSTN	Laudisa, Alice
RSTN	Macaluso, Tiziana
RSTN	Zacchi, Maura
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	negativi 9x12
RSTI - Tipo intervento	consolidamento, pulitura meccanica, condizionamento
RSTD - Riferimento cronologico	2000
RSTT - Descrizione intervento	alcune lastre incrinata (FMC432- FMC433) sono state doppiate con vetro di supporto e saldate ai bordi con carta giapponese;
RSTE - Ente responsabile	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
RSTN	Anichini, Cristina
RSTN	Iafulla, Alessandro
RSTN	Laudisa, Alice
RSTN	Macaluso, Tiziana
RSTN	Zacchi, Maura
RSTO - Note	Si conservano presso l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione numerose schede di restauro accompagnate da un'accurata relazione sullo stato del fondo prima e dopo il restauro e sul tipo di interventi eseguiti.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
CDGI - Indirizzo	via del Collegio Romano, 27
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Virgilio, Carlo
ACQD - Riferimento cronologico	1999/11/10
ACQL - Luogo acquisizione	RM/Roma
ACQE - Note	1 Fondo Cisterna Monti è stato acquistato dall'ICCD con trattativa privata da Carlo Virgilio, il quale a sua volta lo aveva acquisito direttamente dalle eredi di Giulio Cesare Giuliani, genero di Cisterna. Alle sorelle Giuliani rimasero le lastre negative, tranne le poche vendute insieme ai positivi, e le fotografie più strettamente private.
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	FCM028
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	studio per una Madonna
FTAA - Autore	Laboratorio fotografico ICCD
FTAK - Nome file originale	fcm_028.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	FCM165
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Fanciullo in posa, prono
FTAA - Autore	Laboratorio fotografico ICCD
FTAK - Nome file originale	fcm_165.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	FCM053
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Due modelli in posa. Deposizione
FTAA - Autore	Laboratorio fotografico ICCD
FTAK - Nome file originale	fcm_053.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	FCM430

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Ritratto fotografico femminile
FTAA - Autore	Laboratorio fotografico ICCD
FTAK - Nome file originale	fcm_430.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	FCM222
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Modello: Cristo portacroce (con quadrettatura)
FTAA - Autore	Laboratorio fotografico ICCD
FTAK - Nome file originale	fcm_222.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTI - Codice identificativo	sagid_cisterna_monti
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	inventario
FNTR - Formato	xls
FNTT - Denominazione /titolo	Inventario del fondo Cisterna Monti
FNTA - Autore	ICCD
FNTD - Riferimento cronologico	2012
FNTK - Nome file originale	sagid_cisterna_monti.xls
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Borghini 2002
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FFB046
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	contributo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Borghini Gabriele, Archivio fotografico del pittore Eugenio Cisterna, in Acquisizioni e Donazioni. Archeologia: Arte Orientale – Arte dal Medioevo al Novecento – Architettura. 1999-2000, a cura di Laura D'Agostino [et al.], Roma, Gangemi, 2002, pp. 170-171.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Vinardi 2002
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FFB047
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Vinardi Monica, Fondo Cisterna, in M.A.FO.S Comunicazioni, Roma, marzo 2002.
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBR - Abbreviazione	Anichini 2002
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FFB048
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Anichini Cristina [et al.], Relazione sul restauro conservativo del Fondo Cisterna, in M.A.FO.S Comunicazioni, Roma, marzo 2002.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Nuzzo 2011
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FFB049
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Nuzzo Mariella, Eugenio Cisterna (1862-1933). Un artista eclettico fra tradizione e modernità, Roma, Gangemi, 2011
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Becchetti 1983
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FFB044
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Becchetti Piero, La Fotografia a Roma delle origini al 1915, Roma, Colombo, 1983, pp. 297, 306, 337.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Gnisci 1990
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	FFB045
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Gnisci Sabina, Cisterna Eugenio e Monti Virginio, in La pittura in Italia. L'Ottocento, a cura di Enrico Castelnuovo, Milano, Electa, 1990, pp. 764, 926.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2007
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Pacella, Manuela
FUR - Funzionario responsabile	Berardi, Elena
AGG - AGGIORNAMENTO/REVISIONE	

AGGD - Anno di aggiornamento/revisione	2016
AGGE - Ente/soggetto responsabile	ICCD
AGGN - Responsabile ricerca e redazione	Frisoni, Cinzia
AGGF - Funzionario responsabile	Berardi, Elena

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Alcune opere di Virginio Monti: Affreschi del coro della Chiesa del Corpus Domini - Roma (1893); Pala "Martirio di Santo Stefano" nel coro della Chiesa di Santo Stefano - Ferrara; Cappella dell'Annunciazione della Chiesa di Santa Maria dell'Orto - Roma; Affreschi nel Presbiterio del Santuario della Madonna del Buon Consiglio - Genazzano (1880 - 1881); Affreschi della volta della chiesa di Santa Maria Maddalena - Bologna (1895); Affreschi nella Chiesa di San Giorgio al Palazzo - Milano (1891); Affreschi nel Santuario della Madonna della Delibera - Terracina (1896); Affreschi del Duomo di Osimo (1895 - 1900); Affreschi nella Cappella del Sacro Cuore nella parrocchia Camberwell New Road a Londra; Decorazione interna della Cattedrale di Saint Louis nel Missouri - Stati Uniti; Decorazioni (dal 1906 al 1909) della Chiesa Collegiata di Santa Elena a Birchircara, isola di Malta; Decorazioni (1930) delle chiese di Gozo, isola di Malta. Alcune opere di Eugenio Cisterna sono nelle chiese: S. Agnese in Agone, cripta - Roma (1882); S. Brigida in Piazza Farnese - Roma; Corpus Domini Porta Pia - Roma; S. Agnese fuori le mura - Roma; S. Vincenzo de' Paoli - Roma; S. Gioacchino ai Prati di Castello - Roma; S. Teresa al Corso d'Italia - Roma (vetrate); Santuario di Maria Bambina - Milano; Corpus Domini - Milano; Santuario di Lourdes; Duomo di Piacenza; Duomo di Treviglio; S. Giuseppe a Courtaai (Belgio); S. Sabina - Roma (decorazioni e restauro).